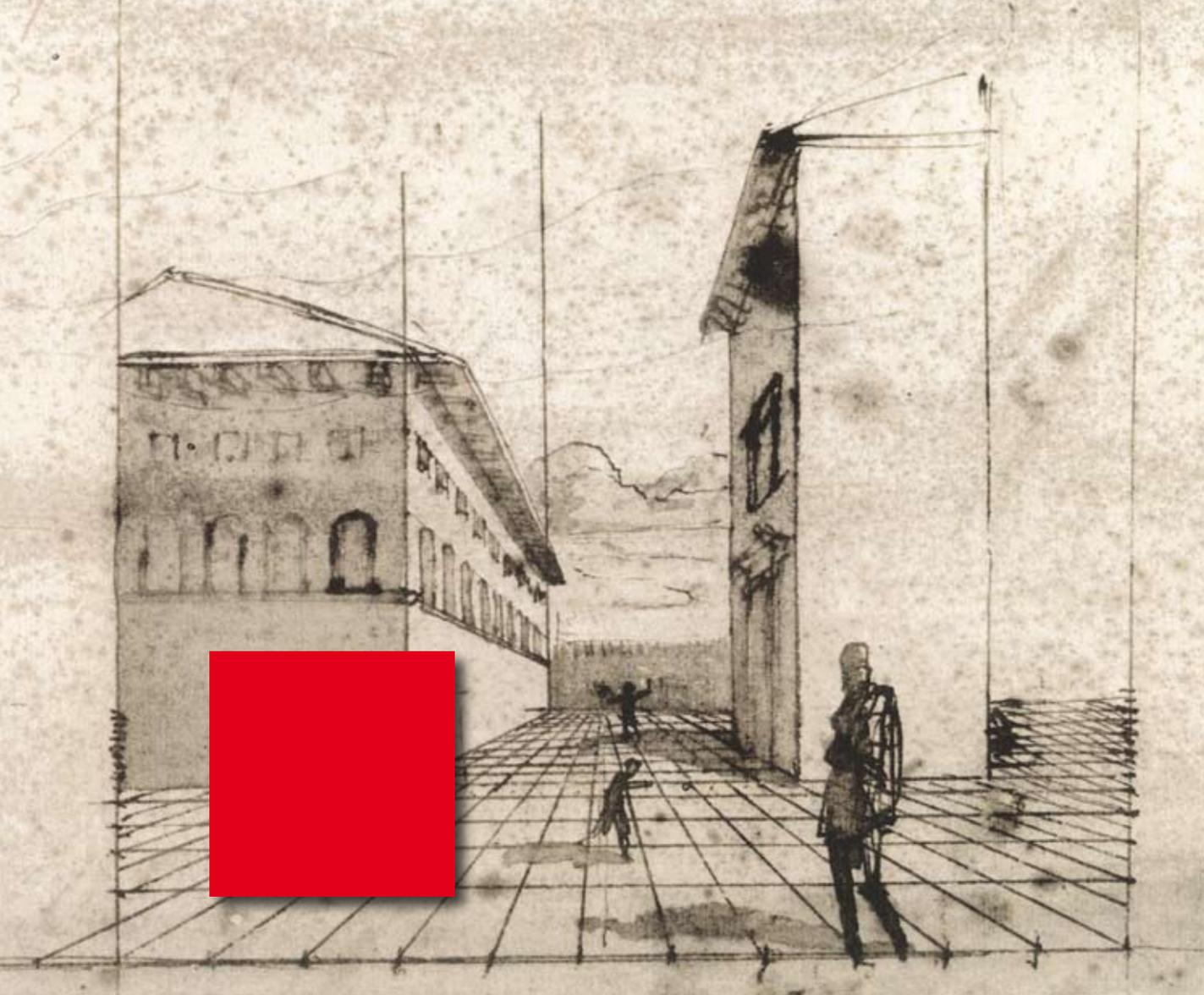


Elezioni comunali 2008



Elezioni comunali a Massagno: effetto copia e incolla?

Le prossime elezioni comunali non promettono sconvolgimenti, tutto lascia presagire che la vita politica procederà all'insegna della continuità. I partiti che competono sono quelli usuali, unica novità "Massagno Ambiente", lista trasversale ai gruppi tradizionali, segno positivo di un accresciuto interesse per le tematiche ambientali. Ma la legge elettorale se da una parte facilita l'accesso alle formazioni minori, dall'altra favorisce quelle maggiori per l'assegnazione dei seggi supplementari. Così quattro anni fa il PPD con poco più del 50% dei voti si è visto assegnare cinque municipali su sette, lasciandone uno ai Socialisti e uno ai Liberali. Quest'anno, se gli elettori non daranno uno storico scossone, è probabile che lo scenario si ripeta e venga confermata la schiacciante maggioranza PPD. Ma sarebbe uno scenario auspicabile? e soprattutto utile al Comune?

La netta preminenza del PPD a Massagno ha radici storiche, riconducibili alle accese rivalità ottocentesche tra liberali e conservatori e alle opposizioni tra città e campagne. Massagno allora era un comune di campagna, amministrato da notabili e influenti famiglie di orientamento conservatore.

Oggi però le cose sono profondamente mutate. Il piccolo paese è divenuto un Comune urbano dal carattere multietnico, densamente abitato, con una popolazione di oltre 6'000 abitanti su una superficie di appena 1 Kmq. È un agglomerato pienamente inserito nel tessuto urbano luganese che partecipa ai vantaggi, ma anche agli svantaggi (e non sono pochi) che questo comporta. Nel futuro si prospettano decisioni importanti, come ad esempio la copertura della "trincea ferroviaria", opera che ridisegnerà irreversibilmente parte del suo territorio e lo raccorderà in modo nuovo con la città. In assenza di informazioni precise, la sezione PS si sta interrogando su questo grande progetto, paventando che ciò comporti, in luogo di aree verdi per i propri abitanti (di cui Massagno scarseggia), nuovo fervore edilizio e speculativo, strade d'accesso, traffico, inquinamento e rumore.

Ma la prossima legislatura prevede pure il rinnovo delle scuole elementari, impegni importanti a favore delle giovani generazioni, la sistemazione di Via Motta quale luogo di aggregazione oltre ad uno spazio culturale e ricreativo come sosteniamo nel nostro programma.

Dal nostro punto di vista le importanti decisioni politiche che dovranno essere prese in una realtà comunale che si è fatta complessa e in rapido mutamento, necessiterebbero di un'ampia rappresentanza, capace di un confronto che consenta di operare le scelte adeguate proprio perché valutate, ponderate e passate al vaglio di una varietà di opinioni. Una diversa ripartizione delle forze politiche potrebbe dunque essere salutare per il partito di maggioranza, per quelli di minoranza come pure al Comune e alla cittadinanza.

Noi abbiamo l'ambizione di presentarci all'elettorato come movimento che sui principali temi politici e sociali si profila con proposte e giudizi che reputa adatti alle condizioni e ai desideri dei cittadini, sostenendo le proprie idee con argomenti fondati su attente riflessioni. In una situazione di maggior equilibrio tra le forze politiche, l'affermarsi di un costume più dialettico e meno attento alla ricerca del consenso a tutti i costi sarebbe senz'altro facilitato.



Per quale Massagno? Per quale città?

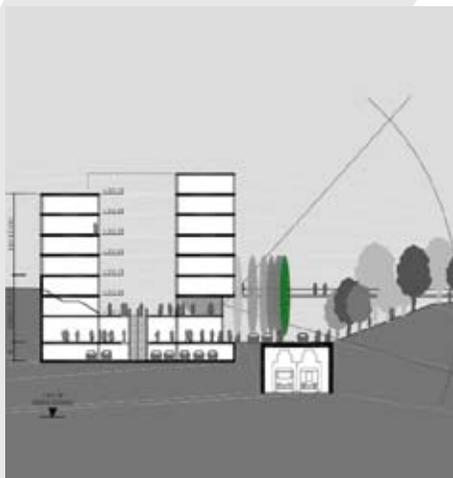
La sistemazione dell'area della trincea ferroviaria



In Municipio su questo tema si è iniziato a discutere più di 15 anni fa. Sono stati fatti diversi studi e finora non è emersa alcuna indicazione convincente e praticabile.

Il desiderio di coprire la trincea è legittimo ed è giusto perseguirlo. Però con logica e con i piedi per terra. Infatti non c'è alcuna urgenza di progettare o pianificare in quel luogo, poiché la trincea non scappa e non vi possono essere azioni che annullino il potenziale insito in quel sedime, inoltre progettare o pianificare senza conoscere i contenuti degli insediamenti previsti non conduce generalmente a buoni risultati e può creare aspettative o tensioni negative nella popolazione. Non si tratta di essere inattivi, ma di prepararsi a cogliere o a far maturare l'idea di successo quando l'occasione si presenterà.

Progetto Linkage e relativo Masterplan



Sul progetto dell'architetto Mario Campi e Associati abbiamo già informato la popolazione nel nostro Periodico d'Informazione del febbraio 2007. In questi ultimi mesi abbiamo analizzato la questione in maniera più approfondita su quello che ormai si configura come Masterplan, ovvero piano d'intervento urbanistico particolareggiato.

La proposta Masterplan-Linkage ha come elemento generatore il progettato Viale della Stazione che attraverserebbe il territorio di Massagno collegando la Stazione stessa alle 5 Vie e all'autostrada, sostituendo il disturbo della ferrovia a quello anche più nocivo del traffico veicolare.

La destinazione d'uso prevista, residenziale e commerciale, costituirebbe un incentivo a percorrere l'intera rete di strade di servizio nell'area del nostro Comune, anche perché le condizioni odierne di successo di un'operazione simile richiedono dimensioni dell'offerta commerciale piuttosto importanti.

L'operazione inoltre favorirebbe l'insediamento di un migliaio di abitanti in più allorché la necessità non è sentita, né a scala comunale, né tanto meno a quella dell'intero Luganese. Aggiungerebbe problemi a un territorio già densamente abitato e trasformerebbe non solo il tessuto abitativo del Comune, ma anche la qualità della vita, sicuramente molto diversa da quella a cui siamo abituati.

La nostra posizione in assenza di dibattito pubblico

Sul progetto di copertura della trincea ferroviaria di Massagno non siamo riusciti a discutere pubblicamente prima delle elezioni. Pensavamo che i cittadini, dovendo eleggere per quattro anni i loro rappresentanti nel Municipio e nel Consiglio comunale, avessero il diritto di conoscere le opinioni dei loro rappresentanti sulla questione. Il fatto che improvvisamente questo argomento non venga più trattato né nel contesto preelettorale luganese né tanto meno in quello di Massagno risulta chiaramente sospetto.

Siccome non è stato possibile vogliamo dire la nostra su questo tema, cominciando dalla strada, che è l'elemento cardine su cui si fonda il progetto.

Il collegamento viario tra l'autostrada e la stazione, proposto dal Masterplan Città alta, è, a nostro parere, inutile, molesto, oneroso e del tutto non desiderabile. La strada è inutile se, come ci è stato detto, serve solo a raggiungere il progettato autosilo della Stazione FFS (400 posti macchina a Lugano, a Zurigo 120!) e non il centro città (che sarebbe anche peggio). Molesta perché con tanto o poco traffico occuperebbe pur sempre più del 40% del terreno di copertura della trincea. Comunque molto onerosa visto che i costi ammonterebbero a 70-80 milioni di franchi. Se poi la strada non fosse collegata all'autostrada allora la proposta risulterebbe ancora più assurda e negativa: chi desidera una strada carrozzabile per recarsi da Bomborozzo al posteggio della Stazione?



Avremo certamente bisogno dei vostri voti
ma abbiamo soprattutto bisogno della vostra presenza,
delle vostre idee,
delle vostre critiche,
dei vostri consigli,
delle vostre intelligenze, insomma.

Quello che potremo fare di positivo per tutti,
dipende anche da ciò che voi stessi vorrete dai Socialisti.

I nostri ringraziamenti



Quella di **Guido Zenari** nel CC di Massagno è sempre stata una voce ferma nei toni, autorevole, ma calda di simpatia. Agli inizi della sua attività politica nel Comune, più di 20 anni fa, si è dato molto da fare, assieme all'indimenticabile Augusto Jäggi, per dialogare e riunire i due tronchi socialisti, allora divisi. Quando poi nel

1993 finalmente fu sancita l'unità, ne divenne del tutto naturalmente il Presidente sezionale, prima di intraprendere una bella carriera alla nostra Radio, culminata con la nomina a Caporete della TSI. Guido trascorse la gioventù in Corsica, a Livorno, a Trieste dove concluse la formazione liceale. Dopo essere approdato a Lugano, si dedicò con successo per vari anni all'intrattenimento musicale. I suoi tratti cordiali e comunicativi lo hanno fatto apprezzare e gli hanno procurato stima e amicizie durature, la nostra specialmente.



Cecilia Zinetti Borioli è stata eletta nel 2000 e nella sua funzione ha raccolto unanime apprezzamento e stima. I suoi interventi sono stati ricchi di generosità e di umanità, soprattutto per i giovani e per coloro che faticano a vivere al pari degli altri. Ha fatto parte delle commissioni Assistenza, Cultura e Petizioni.

Moglie del compianto Giovanni Nino Borioli, pure nostro Consigliere comunale negli anni 1996/7, madre di due figli e nonna di tre nipotini, Cecilia è stata docente alle Scuole professionali di Chiasso. Fino al 2005 è stata nel comitato dell'Associazione Alice, per le tossicodipendenze. Appassionata di cinema è attiva nel Cineclub "LuganoCinema" e partecipa dell'Associazione Amici del Cinema Lux di Massagno.



Plinio Bernardoni, ha portato nel nostro gruppo politico e in Consiglio comunale il senso della correttezza e della misura, qualità da tutti molto apprezzate. Nato e cresciuto a Massagno conosce bene le realtà locali e le problematiche dell'agglomerato luganese. Con autorevolezza crescente ha percorso accanto alla carriera

di avvocato, notaio e di giudice supplente al tribunale penale, una via di impegno politico nel Partito socialista che gli ha fatto assumere le cariche di Municipale a Sonvico per 13 anni, di Consigliere comunale a Sonvico per una legislatura e a Massagno per altre due. Come Guido Zenari e Cecilia Zinetti Borioli ha presieduto con onore il CC di Massagno.



*Le famiglie si allarmano,
la scuola non sa più cosa fare.
Solo il mercato si interessa di loro...*

*C'è una via d'uscita?
Sì, se sapremo insegnare ai giovani l'«arte del vivere»,
come dicevano i Greci,
che consiste nel riconoscere
le proprie capacità
e nell'esplicitarle
e vederle fiorire secondo misura.*

*Forse l'Occidente non sparirà per l'inarrestabilità
dei processi migratori contro cui tutti urlano,
e neppure per la minaccia terroristica
che tutti temono,
ma per non aver dato senso e identità,
e quindi per aver sprecato
le proprie giovani generazioni.*

(Umberto Galimberti, L'ospite inquietante, Feltrinelli)

I rappresentanti della Lista socialista in Consiglio comunale e Municipio durante la legislatura che si sta concludendo si sono fatti promotori di un'iniziativa a favore dei giovani del Comune. Per approfondire un tema tanto complesso e di attualità, organizzano la serata pubblica

I giovani e noi

martedì 8 aprile 2008 – ore 20:30
Aula magna delle Scuole medie di Massagno

Relatori:

Marco Galli

Capo dell'ufficio per il sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani

Ilario Lodi

Responsabile per la Svizzera italiana della fondazione Pro Juventute

Reto Medici

Magistrato dei minorenni

Moderatore:

Roman Rudel

Municipale PS di Massagno

I nostri candidati per il Municipio



PORRINI Andrea

BERNASCONI Claudio

MOTTA Alessandra

CONTE Paola

CARATTI TALARICO Dolores

RUDEL Roman
Municipale uscente



Partito Socialista

Elezioni comunali del 20 aprile 2008

I nostri candidati per il Consiglio comunale



1 Bernasconi
Claudio
Operaio di fabbrica



2 Bernegger
Sandra
Pensionata DECS



3 Caratti Talarico
Dolores
Casalinga



4 Carbonetti
Giovanni
Biochimico



5 Conte *Paola*
Responsabile in
logistica



6 Gianini *Marco*
Pensionato DECS



7 Motta *Alessandra*
Interprete in lingua
dei segni



8 Parisi *Paolo*
Funzionario di
banca



9 Poretti *Nicola*
Insegnante



10 Porrini *Andrea*
Ricercatore in
scienze sociali



11 Rudel *Roman*
Collaboratore
scientifico USI



12 Rudolf *Anna*
(Indipendente)
Impiegata



13 Schenk *Thomas*
Studente di diritto



14 Schmitt *Friedrich*
Architetto d'interni



15 Zoboli-Rosset
Lucienne
(Indipendente)
Regista musicale

Programma della Sezione del Partito Socialista di Massagno per la Legislatura 2008-2012

Massagno è un Comune che si estende su circa un chilometro quadrato, la sua popolazione è di 6'000 abitanti, finanziariamente solido e con una buona rete di servizi. La sua collocazione, rispetto alla città che cresce, pone problematiche che richiedono **competenza**, ma soprattutto **tempo di riflessione e capacità di analisi**.

La Sezione PS, in sintonia con le sue premesse ideologiche e con la sua tradizione, vuole promuovere una vera partecipazione democratica che è **emancipazione** oltre che **libertà d'espressione**, mirando ad un coinvolgimento sempre più grande della popolazione nelle decisioni importanti che riguardano il futuro del nostro Comune.

In quest'ottica, dopo aver reso pubbliche le risultanze del nostro lavoro in Municipio e in Consiglio comunale nel Periodico d'Informazione dello scorso mese di febbraio, pubblichiamo in forma sintetica le tematiche che costituiscono il nostro programma per la prossima legislatura.



1 Territorio e qualità di vita

La copertura della trincea ferroviaria potrebbe diventare un'occasione per riorganizzare il territorio di Massagno. Bisognerà però fare in modo che questo ambizioso progetto sia accompagnato da regole di edificazione nelle zone contigue affinché salvaguardino il carattere residenziale del Comune, incrementandone la qualità, la sicurezza pedonale e quindi migliorando la vita nell'abitato.

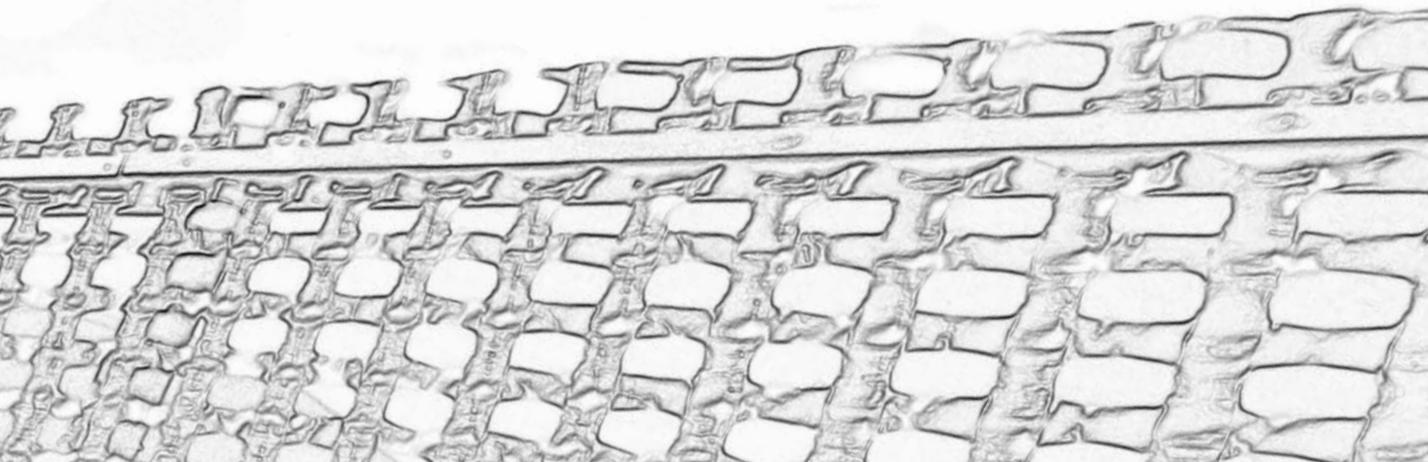
Sì alla copertura della trincea ferroviaria per un recupero necessario di spazi verdi

NO ad un'altra strada nel cuore di Massagno (Viale della Stazione)

NO a una densificazione eccessiva dell'abitato

Sì alla moderazione del traffico e alla sicurezza dei percorsi pedonali e ciclabili

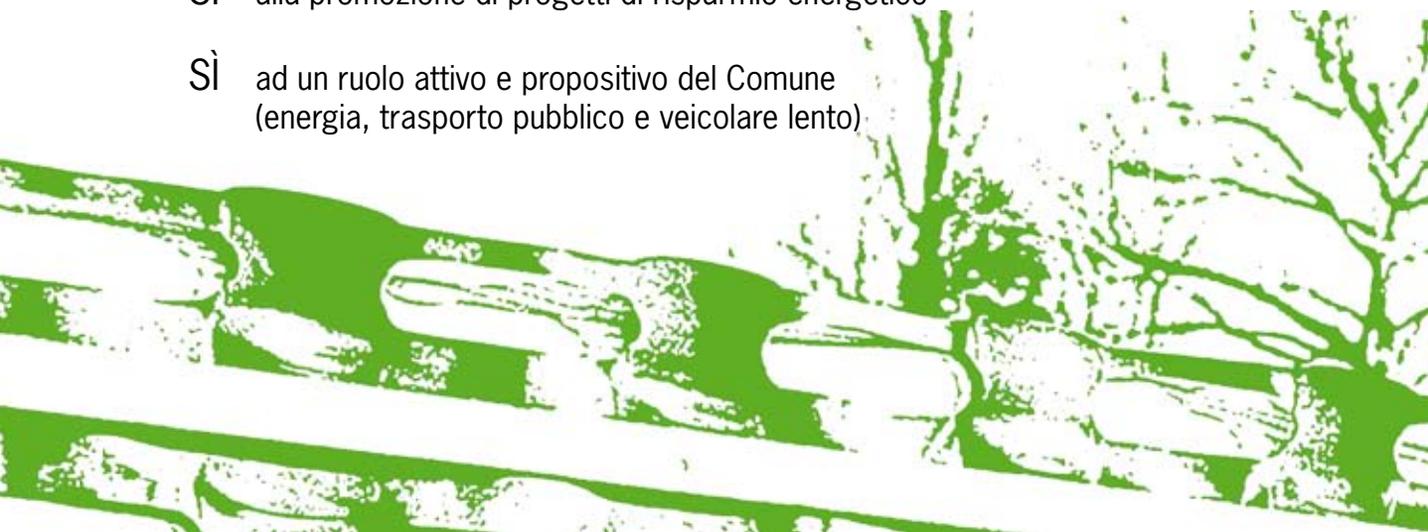
Sì a Massagno a misura d'uomo



2 Ambiente

Nei prossimi anni verranno realizzate altre ristrutturazioni architettoniche (Scuole, Municipio) e urbanistiche (via Motta). Sarà importante fare in modo che ciò sia fatto con la dovuta sensibilità estetica e ambientale. Sensibilità ambientale significa anche condividere le nuove impostazioni sull'eliminazione dei rifiuti urbani e sulla raccolta differenziata.

- Sì all'eliminazione progressiva delle barriere architettoniche
- Sì al risanamento e alla valorizzazione del parco Tre Pini
- Sì all'introduzione di una tassa sul sacco socialmente sopportabile
- Sì alla ristrutturazione ecologica (energia e materiali) degli stabili comunali
- Sì alla promozione di progetti di risparmio energetico
- Sì ad un ruolo attivo e propositivo del Comune (energia, trasporto pubblico e veicolare lento)



3 **Politica degli alloggi e di sostegno alle famiglie**

I costi per gli affitti incidono pesantemente sulle finanze delle famiglie. Con uno studio per una politica degli alloggi che sostenga le famiglie si potrà essere concretamente vicini ai bisogni della popolazione

Sì alla promozione di alloggi a pigione moderata,
sul modello della Fondazione La Sosta

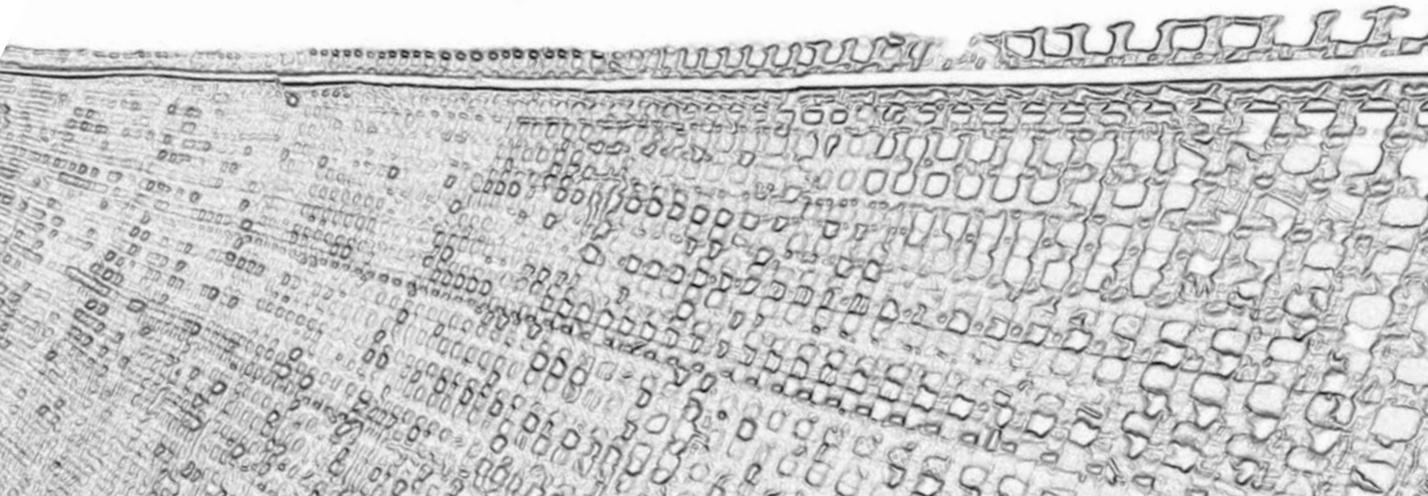
Sì ad un sostegno diretto alle famiglie



4 Giovani e socialità

I rappresentanti della Sezione PS in Consiglio comunale si sono fatti promotori di un'iniziativa concreta per approfondire la questione legata alla creazione di spazi adeguati per i giovani residenti nel nostro Comune. Spazi non solo fisici, ma di incontro e di animazione. Inoltre sarebbe importante promuovere ulteriormente l'opportunità di effettuare delle esperienze lavorative nell'amministrazione comunale.

- Sì a spazi adeguati di animazione e incontro per i giovani
- Sì alla promozione di opportunità lavorative e formative per i giovani
- Sì alla disponibilità di lavoro per disabili nell'amministrazione comunale
- Sì all'integrazione di cittadini d'altre culture



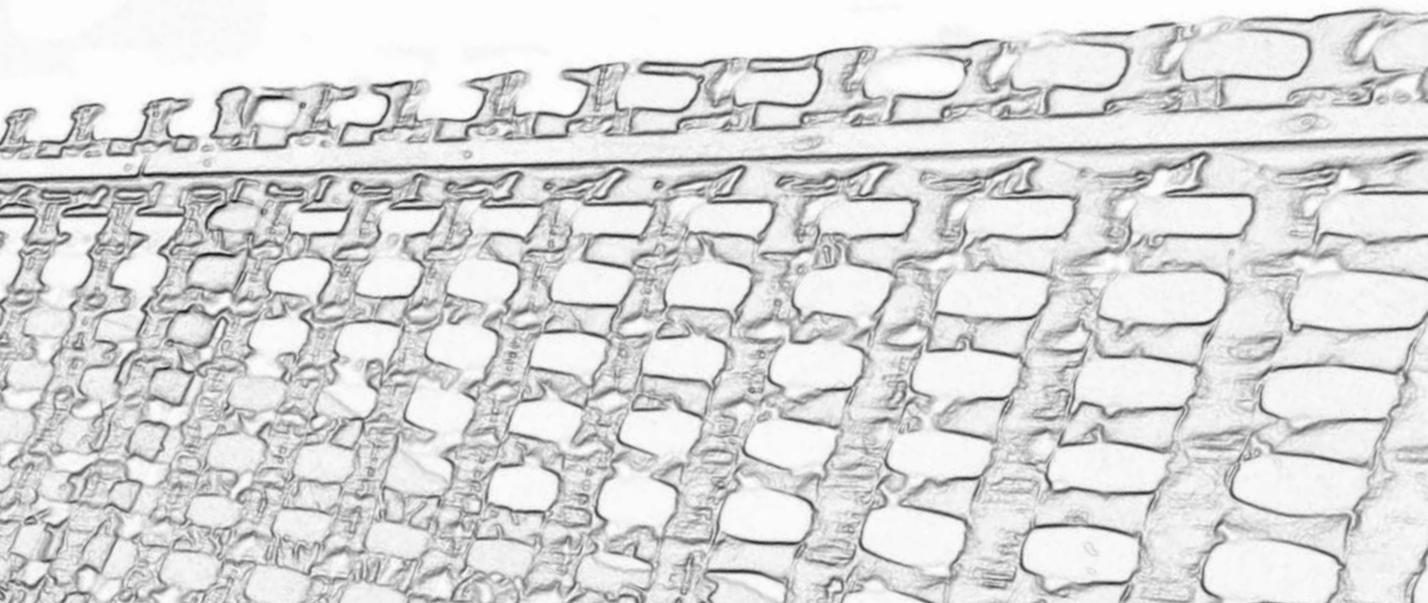
5 Cultura

Massagno è un Comune propositivo e vivace. Questa vivacità si traduce in numerose manifestazioni culturali che rappresentano la ricchezza effettiva della nostra comunità. Farsi sempre più parte attiva nella promozione di occasioni di incontro e scambio tra generazioni e culture differenti, permetterà di consolidare soddisfazione personale e senso di appartenenza.

Sì ad un sostegno attivo al cinema Lux e al suo rinnovamento

Sì allo studio di un vero centro civico nell'area definita dal cinema Lux, dal magazzino comunale e dalla casa anziani Girasole

Sì a spazi adeguati per le associazioni presenti nel Comune



6 Amministrazione

I nuovi progetti sono importanti, ma non bisogna dimenticare che la qualità dei servizi passa anche dai piccoli gesti quotidiani. Manutenzione delle infrastrutture esistenti, miglioramento dei servizi e dialogo con la popolazione devono essere tenuti sempre in considerazione.

Sì al continuo miglioramento dell'amministrazione

Sì ad un'amministrazione pubblica dotata di strumenti per essere efficace

Sì al costante dialogo e coinvolgimento della popolazione



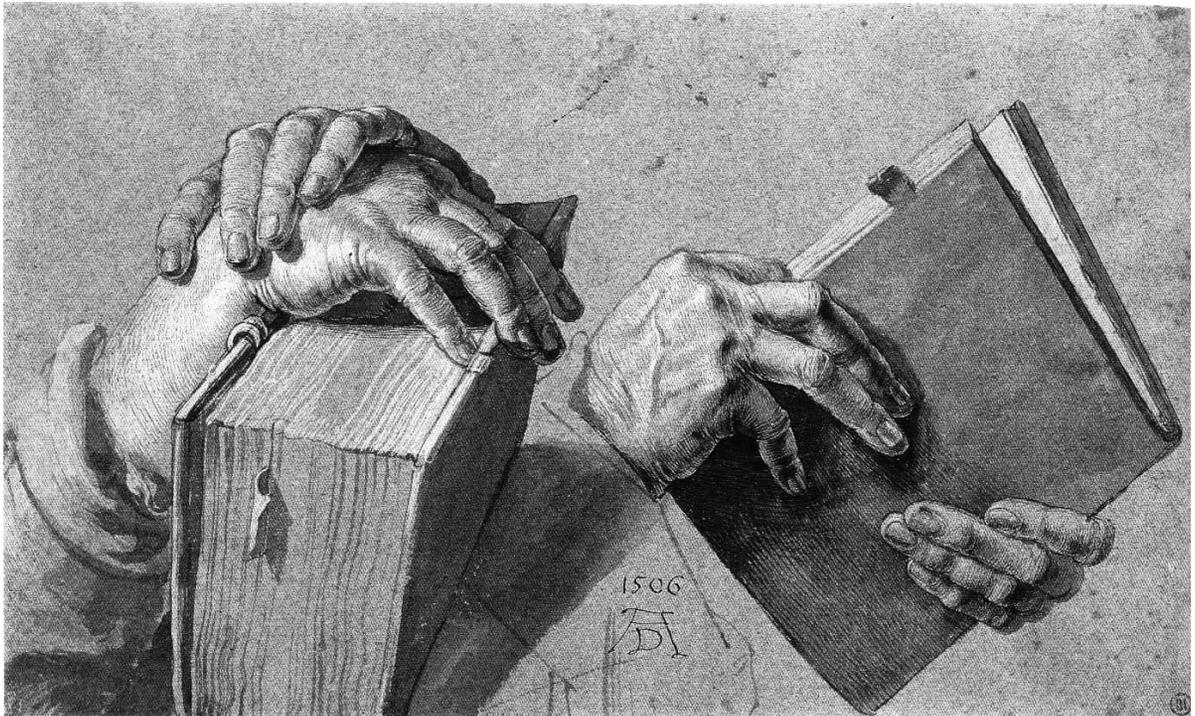
7 Aggregazioni

La conformazione del territorio, la sua storia e le qualità degli insediamenti rendono obbligatoria una visione ampia nella ricerca di soluzioni adeguate ai problemi emergenti. Anche se il dibattito su una visione aggregativa non è ancora sufficientemente approfondito, è impensabile che Massagno possa agire senza guardare oltre i propri confini.

Sì a uno sviluppo urbano, razionale e qualificato di tutto il Luganese

Sì alle collaborazioni intercomunali





Il Socialismo nasce come forza politica e culturale per la difesa e l'emancipazione economica, intellettuale e morale dei lavoratori salariati.

Ancora oggi si batte per una società più giusta e solidale, per una società più ricca di valori spirituali e materiali condivisi, dove tutti i cittadini abbiano una funzione produttiva fondamentale e dignitosa, effettivamente riconosciuta.

Per affermare tutto ciò che non è nient'altro se non l'essenza della democrazia, abbiamo bisogno di avanzare dal punto di vista elettorale, anche nel nostro piccolo Comune.

Idea Canonica

se n'è andata, in punta di piedi, senza disturbare.
In giugno avrebbe compiuto 95 anni.

Idea Canonica era “la vera militante socialista”. Esponente di primo piano dell'Udst, l'organizzazione delle donne socialiste, lo stesso Guglielmo Canevascini la volle come oratrice e conferenziere. All'epoca le donne che “osavano” prendere la parola in pubblico erano poche e Idea, milanese d'origini, parlava un italiano perfetto e padroneggiava anche il francese.

Il padre Aristide Lommi era tipografo presso “L'Avanti!”. Quando le squadracce fasciste si scatenarono contro “la tipografia sovversiva” si rifugiò in Svizzera. Divenne uno dei dirigenti del battagliero sindacato dei tipografi e si fece raggiungere dalla moglie Savina e dai figli, Libero ed Idea. Costoro, per non dare nell'occhio, scapparono senza bagaglio, con un servizio di posate d'argento nella borsetta e una bambola in braccio alla bambina. Valicarono la frontiera con un passaporto falso fornito dal Soccorso Operaio. Idea era ammalata di tubercolosi ossea. All'epoca non c'erano antibiotici. Trascorse 26 mesi, a letto, nel sanatorio di Leysin (Vallese). Conobbe la solitudine e il dolore, imparò a soffrire e a combattere. Dopo le riunioni politiche e sindacali, a casa, fino a notte inoltrata, lavorava quale cucitrice e rammendatrice per aiutare finanziariamente la famiglia.

Municipale a Massagno per due legislature, rispettata dai colleghi, anche dal sindaco Ppd Mario Grassi, per il suo parlar chiaro. Non aveva un carattere facile, ma come insegna Indro Montanelli «chi ha carattere ha... un cattivo carattere», nel senso che ha una forte personalità.

Non mancò a una manifestazione del partito. Si vantava d'aver partecipato a 56 convegni del Ceneri. Frequentò anche i congressi nazionali. Fu una protagonista del congresso di Berna del 1984, quando il Pss decise di rimanere in governo. Disse alla tribuna: «Non siamo in governo per noi, ma per difendere gli interessi di chi chiede solidarietà, giustizia, benessere e libertà».

Votate i nostri candidati
al Consiglio comunale e al Municipio

Wählen Sie unsere Kandidaten
in den Gemeinderat

Votez nos candidats
au Conseil communal et à la Municipalité

Vuschai noss candidats
pel Cussagl cumünal e la Giunta cumünala

PS
Partito Socialista

Lista n° **1**

In copertina:
dal Corpus dei disegni
di Michelangelo,
Tavola 628 recto,
Firenze, Casa Buonarroti.

